



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 129 del 10/10/2006**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 agosto 2006, n. 387

L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Costruzione deposito per trasformatori elettrici ed olio minerale connesso con l'opificio di decontaminazione dei trasformatori - Comune di Seclì (Le) - Proponente: Sea Marconi s.r.l.

L'anno 2006 addì 4 del mese di agosto in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 9176 del 26.07.2005 la SEA MARCONI S.r.l. - S.P. 50 - Sannicola Seclì Aradeo, n. 2 - Seclì (Le) -, trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto concernente la realizzazione di un deposito per trasformatori elettrici ed olio minerale connesso con l'opificio di decontaminazione dei trasformatori, nel comune di Seclì (Le) -;

- con nota prot. n. 10684 del 13.09.2005 il Settore Ecologia comunicava all'impresa proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava l'amministrazione comunale di Seclì ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5, della L.R. sopra indicata;

- con nota prot. n. 4006/4681 del 04.11.2005 il Sindaco del comune di Seclì trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 05.08 al 04.09.05) e con le modalità previste dalla sopra citata L.R., con la precisazione che non erano pervenute osservazioni in merito. Con la stessa nota veniva trasmesso il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto;

• espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi è emerso che:

L'impianto già autorizzato dalla Provincia di Lecce per "Attività di controllo, decontaminazione e dealogenazione di PCB" per trasformatori, apparecchi e liquidi isolanti è stato realizzato su un'area fabbricabile che negli attuali strumenti urbanistici ricade in zona industriale tipizzata DI. Ubicata in prossimità della stazione ferroviaria di Neviano Seclì Aradeo, l'area in esame confina a nord con una

strada vicinale, a sud con la SP n. 50 Gallipoli Sannicola Galatina, ad est con proprietà private, ad ovest con la linea FSE Nardò Tricase Maglie.

La decontaminazione di apparecchi elettrici da distribuzione MT/BT contenenti olio isolante minerale contaminato da PCB viene realizzata mediante tecnologia di dealogenizzazione in continuo a cielo chiuso brevettata e industrializzata dalla SEA Marconi. Il processo CPD è l'unico che soddisfa i requisiti previsti dalla Commissione Interministeriale BAT (dlgs 372/99 - 59/2005). Non prevede lo svuotamento degli apparati. Per razionalizzare l'attività di decontaminazione delle apparecchiature elettriche dal PCB la ditta SEA Marconi ha chiesto di modificare l'impianto esistente aggiungendo al capannone ove si svolgono le operazioni un altro per lo stoccaggio delle apparecchiature elettriche preliminare al trattamento. Detto capannone avrà una superficie coperta di 200 mq e cubatura di me 1025. Il fabbisogno di stoccaggio è stimato in circa 200 trasformatori.

Il pavimento del deposito sarà in cemento armato trattato con vernici impermeabili ad eventuali perdite di olio contenente PCB. Il pavimento sarà realizzato in pendenza verso un unico pozzetto di raccolta, collegato ad una vasca (1000 litri di portata, in acciaio a tenuta stagna) posizionata all'esterno del deposito. E' previsto inoltre un dispositivo di rilevazione automatica per mezzo di sensori, capace di segnalare l'eventuale manifestarsi delle perdite.

L'unico prodotto residuo dell'intero processo proviene dal prodotto reagente esausto (10 kg al giorno in media), da considerarsi rifiuto speciale, che la ditta smaltirà in apposita discarica autorizzata.

L'area di intervento è inserita in un ambito E del PUTT, in cui sono assenti risorse naturali, paesaggistiche o culturali da salvaguardare. L'area è ubicata nell'area industriale del Comune di Seclì e dista circa 600 m di più vicino centro abitato. - nel PRG l'area ricade in zona D\1. tra AI insediamenti produttivi esistenti.

• Atteso che:

- il sito non è caratterizzato da nessun tipo di vincolo ed è distante da zone di particolare sensibilità ambientale quali parchi naturali, siti Rete Natura 2000, zone costiere, zone montuose e boschive, segnalazioni architettoniche o archeologiche;
- che il proponente ha previsto per lo stoccaggio di trasformatori contenenti PCB adeguate misure di sicurezza per la prevenzione di rischi o incidenti;
- non si prevedono significativi impatti ambientali;

si esprime parere favorevole, subordinando lo stesso alla osservanza delle seguenti prescrizioni;

- siano adottate procedure e modalità di esercizio degli impianti, ad esempio mediante la predisposizione di manuali operativi e di guide tecniche, che diano sufficienti garanzie in ordine alla sicurezza, alla necessità di prevenire incidenti ed infortuni, alla conoscenza delle misure da adottare in caso di guasti o eventi incidentali, alla tutela della salute dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente;
- sia predisposto un piano di emergenza che contempli l'eventuale necessità di evacuazione del sito;
- l'impianto sia dotato di dispositivi di protezione individuale (DPI) per il personale operante negli impianti di cui trattasi;
- le aree di stoccaggio siano chiaramente identificate e munite dell'Elenco Europeo dei rifiuti, di cartellonistica ben visibile per dimensioni e collocazione., indicante le quantità, i codici, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
- sia indicata in modo chiaro la massima capacità di stoccaggio dell'insediamento (200 trasformatori). La

massima capacità di stoccaggio non deve mai essere superata;

- siano realizzati, con cadenza annuale, controlli degli impianti installati per evitare rischi di incidenti;
- si verifichi, prima della messa in esercizio dell'impianto, lo stato di tenuta delle strutture e delle superfici impermeabili del capannone;
- le operazioni di carico e scarico dei rifiuti in arrivo e in partenza dall'insediamento avvengano esclusivamente all'interno del capannone, a portoni chiusi; sia rigorosamente escluso l'utilizzo di aree scoperte per il deposito, anche temporaneo, dei rifiuti;
- siano rispettate le prescrizioni formulate dal Comune di Seclì in sede di rilascio della concessione edilizia del 12 novembre 2002;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

## DETERMINA

• di ritenere il progetto concernente la realizzazione di un deposito per trasformatori elettrici ed olio minerale connesso con l'opificio di decontaminazione dei trasformatori, nel comune di Seclì (Le), proposto dalla SEA MARCONI S.r.l. -, S.P. 50 - Sannicola Seclì Aradeo, n. 2 Seclì (Le) - escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia

